IL BENE

San Cassiano di Controne è la prima chiesa storicamente documentata nella Val di Lima, con un documento del 772, al tempo dell’ultimo re longobardo Desiderio, cui seguì una ricostruzione nel XII secolo. La facciata, di grande impatto scenografico e tra le più belle della lucchesia, si presenta tripartita e ornata da una ricca partitura di arcate cieche. Spiccano inoltre la decorazione scultorea del portale e dei fianchi, di ispirazione longobarda e l’interno, che conserva ancora in buona parte intatto il pavimento originario, con un raffinato gioco di tarsie marmoree. Nell’archivio parrocchiale si conservano tutti i documenti relativi alla costruzione, voluta da tutto il paese: “Tale strumento che simile non v’è in tutta la nostra valle sarà motivo di vanto per il nostro paese”. Il Museo di San Cassiano, inaugurato nel 2012 e visitato da circa 700 persone all’anno – un numero notevole se si considera la sua collocazione a quasi un’ora da Lucca, per strade in parte tortuose, presenta al suo interno quattro sole opere, ma di eccezionale valore: il gruppo con San Martino a cavallo, due statue lignee rappresentanti un Angelo Annunciante e una Madonna Annunciata e un bacino ceramico di provenienza islamica databile al X-XI secolo.

PROGETTO SOSTENUTO

FAI e Intesa Sanpaolo sostengono il progetto di valorizzazione presentato dalla Parrocchia di San Cassiano, che prevede la realizzazione di un’installazione multimediale – i cui contenuti saranno affidati a storici dell’arte e ricercatori delle Università di Pisa e di Firenze – con un documentario che indagherà il metodo di lavoro e la produzione dello scultore quattrocentesco Jacopo della Quercia – tra i massimi esponenti della plastica tra Gotico e Rinascimento – a cui è attribuito il San Martino a cavallo conservato nel museo. L’intervento del FAI vuole sostenere la conoscenza non solo di questo straordinario patrimonio, ma anche del piccolo borgo alle pendici dell’Appennino toscano, nell’ottica di valorizzare le aree interne montane, che la Fondazione promuove attraverso il Progetto Alpe.

LE PERSONE CHE HANNO RACCOLTO I VOTI

A guidare la raccolta voti per questo Luogo del Cuore è stato il comitato “Amici del Cavaliere” composto da persone di San Cassiano – residenti e non – emotivamente legate a questi luoghi.

CONTRIBUTO: 8.400 euro